



Seduta del

1° settembre 2020

Comunicata il

7 settembre 2020

Protocollo n.

712

Interpellanza Loi

concernente le aggiudicazioni di lavori per la galleria di Arosa della FR

Risposta del Governo

In data 28 novembre 2019 la Ferrovia retica (FR) ha pubblicato un avviso di gara per le opere da capomastro per la sistemazione della galleria di Arosa in conformità alla legge secondo le direttive GATT/OMC. Con decisione del 3 aprile 2020 la FR ha conferito l'aggiudicazione per le opere messe a concorso alla Heitkamp Construction Swiss GmbH, la quale aveva presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa. Il consorzio di offerenti che si era classificato al secondo posto ha presentato ricorso contro la decisione di aggiudicazione dinanzi al Tribunale amministrativo del Cantone dei Grigioni. La domanda di concessione dell'effetto sospensivo è stata respinta e il Tribunale amministrativo ha constatato a prima vista che a quanto pare l'aggiudicataria ha rispettato i criteri di idoneità e che l'autorità aggiudicante ha valutato correttamente tali criteri. Dopo ciò il ricorrente ha ritirato il proprio ricorso, ragione per cui il procedimento è stato stralciato in quanto privo di oggetto e l'aggiudicazione è passata in giudicato.

In merito alla domanda 1: il Governo viene informato a posteriori in merito alle aggiudicazioni di lavori della FR nel quadro della statistica degli appalti prevista dalla legge conformemente all'art. 34 della legge sugli appalti pubblici (Lap; CSC 803.300). A prescindere da ciò, il Cantone cura stretti contatti con la FR, dato che essa consulta regolarmente il servizio cantonale specializzato in materia di appalti per ottenere informazioni in materia.

In merito alla domanda 2: no, in generale il Governo non condivide questa interpretazione. Secondo la prassi seguita dal Tribunale amministrativo il prezzo è il criterio di maggiore peso. In tale contesto vige la regola generale secondo cui l'importanza da riconoscere al prezzo deve essere inversamente proporzionale al grado di difficoltà di un lavoro. Per lavori di media complessità il peso attribuito al prezzo di norma non dovrebbe essere inferiore al 50 per cento, il che di norma è il caso per commesse edili (intese come commesse standard). Quando mette a concorso opere edili di questo tipo, la FR attribuisce un peso del 60 per cento al criterio legato al prezzo.

Criteri di aggiudicazione estranei all'appalto come il carattere locale, il domicilio fiscale o l'utilizzo di prodotti locali non sono criteri che permettono di scostarsi dall'offerta economicamente più vantaggiosa. Secondo la giurisprudenza costante, in caso di offerte equivalenti dal punto di vista della qualità, anche in caso di una differenza di prezzo minima l'aggiudicazione spetta obbligatoriamente all'offerta più vantaggiosa. La concessione di un margine di apprezzamento entro determinati limiti di tolleranza, come proposto dall'interpellanza, ha rappresentato la prassi fino agli anni '90, però non è più ammessa secondo il diritto vigente. Inoltre, stando alle statistiche cantonali sugli appalti, ogni anno le commesse pubbliche nel Cantone dei Grigioni che vengono aggiudicate a offerenti stranieri sono meno del 2 per cento. In particolare nel settore dell'edilizia principale, offerenti locali si sono aggiudicati oltre il 90 per cento delle commesse. Pertanto risulta chiaro che le imprese locali sono competitive.

In merito alla domanda 3: il 15 novembre 2019 i Cantoni hanno licenziato all'unanimità il Concordato intercantonale sugli appalti pubblici riveduto (CIAP riveduto) a destinazione delle procedure di adesione cantonali. Il nuovo diritto previsto dal concordato si concentra maggiormente sulla qualità, sulla sostenibilità e sull'innovazione. Per tale ragione gli enti appaltanti dispongono di strumenti più adeguati per tenere conto delle esigenze degli offerenti svizzeri orientati al mercato nazionale. I Cantoni intendono effettuare i propri acquisti a condizioni di mercato e gestire in modo attento le entrate fiscali messe a disposizione, sfruttando i nuovi margini di manovra con i nuovi obiettivi all'interno di procedure chiare che generino uno scarso onere amministrativo. Ciò permette di far valere al meglio i punti di forza dell'artigianato locale nell'aggiudicazione di commesse pubbliche. Per tale ragione il Governo non ravvisa nessuna ulteriore necessità di agire.

In merito alla domanda 4: a questa richiesta viene dato seguito nella revisione citata del CIAP. Il CIAP riveduto si concentra su una prassi orientata alla qualità, sostenibile e innovativa per quanto riguarda gli acquisti effettuati dall'ente pubblico. Il Governo è convinto che il nuovo diritto in materia di appalti pubblici dei Cantoni permetterà di mettere a frutto ancora meglio i punti di forza degli offerenti locali.



Il Presidente:

Dr. Chr. Rathgeb

In nome del Governo

Il Cancelliere:

Daniel Spadin